



**COMUNE DI STRIANO
(Città metropolitana di Napoli)
Via Sarno, 1 - 80040 Striano NA**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA TRA ENTE AUTONOMO VOLTURNO (E.A.V.) E COMUNE DI STRIANO - “SOPPRESSIONE DEI PASSAGGI A LIVELLO UBICATI NEL COMUNE DI STRIANO E SITI ALLE KM.CHE 33+469 E 33+600 DELLA LINEA EAV NAPOLI - SARNO, DENOMINATI RISPECTIVAMENTE FERRARA E DE VIVO”

Su proposta del Sindaco Giulio GERLI

Premesso che:

- tra le priorità di questa Amministrazione vi è quella di attivare ogni utile iniziativa volta al raggiungimento di una maggiore sicurezza della rete stradale comunale compresa quella di un piano di soppressione dei passaggi a livello (PP.LL.) ricadenti sul territorio di Striano, anche mediante costruzione d'idonei manufatti sostitutivi o deviazioni stradali;
- L' Ente Autonomo Volturno (EAV) è il soggetto Gestore dell'Infrastruttura Ferroviaria Regionale, secondo la definizione mutuabile dall'art. 3 comma 1 lett. B) del Decreto Legislativo 15 luglio 2015, n. 112, ovvero *“il soggetto incaricato, in particolare, della realizzazione, della gestione e della manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria, compresa la gestione del traffico, il controllo-comando e il segnalamento”*;
- ai sensi dell'art. 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 05.08.2016, i gestori dell'infrastruttura ferroviaria e le imprese ferroviarie sono tenuti allo sviluppo di un proprio sistema di gestione della sicurezza, secondo quanto disciplinato dalle normative in vigore e dalle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 15 luglio 2015 n. 112;
- nel programma di interventi volti alla sicurezza ferroviaria, EAV ha messo in atto una serie di attività funzionali alla completa soppressione dei PP.LL., anche in considerazione della pericolosità degli stessi per l'incolumità pubblica e in coerenza con le raccomandazioni espresse dall'ANSFISA (Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali) in materia di sicurezza ferroviaria (note ANSFISA prot. n. 0010017 del 19/06/2018 e prot. n. 00014217 del 17-07-2019);
- a tale specifico riguardo, l'ANSFISA ha disposto che i gestori dell'infrastruttura e le imprese ferroviarie provvedano, tra l'altro: 1) all'innalzamento del livello di sicurezza dei PP.LL. pianificandone in primis le possibili dismissioni; 2) all'analisi e valutazione delle criticità presenti in ambito PP.LL., al fine di realizzare una mappatura di quelli a elevata probabilità di investimento di persone o di collisione con veicoli stradali; 3) a verificare il rispetto dei tempi di attuazione dei piani di dismissione;
- più in particolare, EAV ha eseguito un censimento dei PP.LL. in coerenza con le raccomandazioni di sicurezza, emanate a norma dell'art. 24 del D.Lgs. 50/2019, dalla Direzione Generale per le Investigazioni Ferroviarie e Marittime (DIGIFEMA) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per la suddivisione dei PP.LL. nelle seguenti categorie:
 - da sopprimere senza realizzazione di opere sostitutive;
 - da sopprimere previa realizzazione di opere sostitutive;
 - che necessitano di specifici interventi di carattere tecnologico e normativo, in ambito ferroviario (anche con riferimento a quanto previsto al punto 2.4 dell'allegato B al decreto ANSFISA n.

4/2012) e/o stradale.

Considerato che:

- E.A.V., in qualità di Gestore Infrastruttura della rete ferroviaria regionale, in attuazione alla richiamata legislazione speciale di riferimento, opera per garantire una ferrovia sempre più affidabile e sicura;
- dalle attività esplorative, con sopralluoghi in loco e verifiche documentali, è risultato che **i PP.LL. in oggetto, ubicati tra la stazione ferroviaria di Striano e la stazione di San Valentino Torio, nel territorio del Comune di Striano, presentano delle evidenti criticità** sulla regolarità dell'esercizio ferroviario e sulla sua sicurezza, e, più in particolare, costituiscono punti di pericolo, anche in presenza di idonei dispositivi tesi a garantire la protezione degli attraversamenti rispetto alla circolazione ferroviaria;
- per quanto precede, l'EAV, nell'ambito delle iniziative volte alla messa in sicurezza delle linee ferroviarie site nel territorio regionale, hanno ritenuto non procrastinabile la soppressione dei PP.LL. in oggetto;
- tali interventi determineranno il miglioramento del trasporto ferroviario e del pubblico transito, la maggiore sicurezza nella circolazione dei treni, la diminuzione dei rischi connessi a perturbazioni del traffico ferroviario, la riduzione dei costi per il mantenimento in perfetto stato di efficienza degli impianti dei PP.LL. e dei relativi dispositivi di sicurezza;
- a seguito delle valutazioni svolte, l'EAV ed il Comune di Striano condividono di **procedere alla soppressione definitiva dei PP.LL. in oggetto, con contestuale realizzazione delle necessarie opere compensative sulla viabilità, finalizzate a migliorare l'accessibilità alle varie zone** e a migliorare la percorribilità in sicurezza dei tratti stradali coinvolti;
- la soppressione dei PP.LL. non può che avvenire mediante un procedimento concordato tra EAV e Comune di Striano, anche al fine di condividere le opportune soluzioni sostitutive/compensative da attuare in funzione della viabilità da modificare.

Dato atto che è stato quindi predisposto uno schema di protocollo d'intesa tra l'E.A.V. ed il Comune di Striano nel quale sono stati definiti: il programma complessivo degli interventi, l'attuazione dei contenuti secondo le modalità di finanziamento, compiti ed impegni reciproci, i soggetti attuatori e le tempistiche dell'intervento di *“soppressione dei passaggi a livello ubicati nel Comune di Striano e siti alle km.che 33+469 e 33+600 della Linea EAV Napoli - Sarno, denominati rispettivamente Ferrara e De Vivo”*, al fine di incrementare le condizioni di sicurezza e migliorare la regolarità dell'esercizio ferroviario e contestualmente anche a migliorare la sicurezza dei tratti stradali coinvolti.

Visto l'allegato schema di protocollo d'intesa tra l'E.A.V. ed il Comune di Striano, parte integrante e sostanziale del presente atto, costituito da n. 8 articoli e n. 1 planimetria.

Ritenuto, per le motivazioni sopra indicate, di procedere con l'approvazione dello schema di protocollo d'intesa allegato al presente atto.

ACQUISITI i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs.267/2000 come modificato dall'art.3 comma 1, lett. B), D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Tecnico Urbanistica, Ambiente e Territorio e del Responsabile del Servizio Economico Finanziario in ordine alla regolarità contabile,

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. **Di approvare** la premessa narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui integralmente ripetuta e trascritta;
2. **Di approvare** lo schema di protocollo di intesa allegato alla presente, costituito da n. 8 articoli e n. 1 planimetria;
3. **Di autorizzare** il Sindaco quale rappresentante legale dell'Ente alla sottoscrizione del suddetto Protocollo d'intesa;

4. **Di dare atto** che, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990, e dell'art. 15 del decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, l'Arch. Vittorio Celentano, nella qualità di Responsabile del Servizio tecnico Urbanistica, Ambiente e Territorio, assumerà le funzioni di Responsabile Unico di Progetto e del Procedimento, in assenza da parte dello stesso di formale atto di designazione di altro dipendente della struttura competente;
5. **Di demandare** al predetto Responsabile, la trasmissione degli atti all'E.A.V. e tutti i successivi ulteriori provvedimenti finalizzati alla realizzazione delle opere e degli interventi in oggetto;
6. **Di autorizzare** il Responsabile del Servizio Urbanistica, Ambiente e Territorio ad apportare, se richiesto, al protocollo d'intesa le eventuali modifiche e/o integrazioni non sostanziali ritenute necessarie od opportune al fine di migliorarne il contenuto o per meglio perseguire l'interesse pubblico che con il presente provvedimento si intende raggiungere;
7. **Di rendere** la presente, con separata ed autonoma votazione, vista l'urgenza a provvedere, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000.